

ENTE DEL TERZO SETTORE "DONNE E GIUSTIZIA ODV"

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE 2025

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

L'ente **DONNE E GIUSTIZIA ODV** è una Associazione di Volontariato costituitasi in data 11/10/1984. In data 24/08/2022 ha ottenuto l'iscrizione al RUNTS nella sezione delle Organizzazioni di Volontariato con decreto dell'ufficio Runts, Regione Marche, n. 179 del 24.08.2022.

Successivamente, in data 08/05/2024, con decreto dell'ufficio Runts, Regione Marche, n. 170 del 08.05.2024, ha ottenuto la variazione con l'iscrizione nella Sezione delle Odv con Personalità Giuridica.

Il regime fiscale applicato è quello previsto per gli enti del Terzo Settore che non svolgono attività commerciale e che non sono titolari di partita iva.

Dal 01 gennaio 2025 il sistema contabile adottato è quello della contabilità ordinaria.

MISSIONE PERSEGUITA

L'Associazione, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato delle proprie associate o delle persone aderenti agli enti associati, si propone di perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, prevalentemente in favore di terzi, delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e ss.mm.ii. indicate con le lettere a), c), d), g), h), i), p), r) e v) di seguito riportate:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

g) formazione universitaria e post-universitaria;

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata. In particolare, l'Associazione ha la finalità di contrastare il fenomeno della violenza di genere in tutte le sue forme (fisica, psicologica, sessuale, economica) e lo "stalking", promuovendo così il benessere, il rispetto della dignità personale e l'autonomia delle donne.

La metodologia di intervento si basa sulla lettura del fenomeno della violenza in un'ottica di genere: le radici della violenza vengono individuate in fattori storici, sociali e culturali che sostengono ed alimentano una sostanziale disparità di potere tra uomini e donne.

L'obiettivo finale di tutti gli interventi è quello di contrastare la vittimizzazione, valorizzando l'individualità della donna, le sue risorse, le capacità di autodeterminarsi e di instaurare relazioni sane, basate sul rispetto e libere dalla violenza.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Per raggiungere le sue finalità l'Associazione si propone di:

a) lavorare affinché la violenza di genere, che trae origine dalla disparità di genere, sia riconosciuta come violazione dei diritti umani e venga combattuta con interventi volti a promuovere un cambiamento culturale;

b) promuovere e gestire centri antiviolenza attraverso l'accoglienza, la consulenza legale e psicologica e altre forme di supporto alle donne, come ad esempio gruppi di sostegno, allorché subiscano violenza dentro o fuori la famiglia;

c) approfondire il tema della violenza alle donne dentro e fuori la famiglia, mediante azioni di ricerca, organizzazione di convegni, dibattiti, corsi di formazione ed ogni altra iniziativa promossa ed accettata dalle associate;

- d) approfondire i temi relativi al movimento femminile e femminista ed alla differenza di genere;
- e) favorire ed incoraggiare la conoscenza di tutte le normative relative alla violenza sulle donne;
- f) promuovere l'interlocuzione con le istituzioni creando una rete di collegamento che intenda affrontare e contrastare la violenza alle donne e ai loro figli;
- g) individuare, valorizzare e diffondere esempi di buone pratiche di contrasto alla violenza;
- h) promuovere ed elaborare la raccolta di dati e documenti, sulle tematiche prese in esame dall'associazione e nel rispetto delle leggi vigenti;
- i) costituirsi parte civile, o comunque effettuare interventi ritenuti opportuni, nel caso in cui ci sia una richiesta della parte lesa, che abbia subito violenza, maltrattamenti, fuori e dentro la famiglia, ed in genere in ogni situazione in cui la donna sia oggetto di violenza.

SEDI

Sede legale - VIA SENIGALLIA, 16 60129 ANCONA (AN) - IT

Sportelli:

- a) Sportello di Montemarciano, via Umberto I n. 20 presso sede Comune
- b) Sportello di Osimo, Via Fontemagna, n. 53 Osimo
- c) Sportello di Jesi, Via Gramsci, n 95, Jesi c/o U.O. Minori e famiglia APS9
- d) Sportello di Fabriano, Via Corridoni, n. 21 Fabriano
- e) Sportello di Senigallia, Piazza Garibaldi, n. 1 Senigallia

ATTIVITÀ SVOLTE

L'Associazione offre sostegno concreto alle donne vittime di violenza di genere nelle relazioni intime, avvalendosi di un team formato da operatrici di prima accoglienza e da figure professionali. Le attività che il Centro mette in atto sono: l'ascolto telefonico e l'accoglienza in sede, la consulenza legale e/o psicologica per il sostegno nel percorso di uscita dalla violenza (legge regionale n. 32/08), la redazione della valutazione del rischio, le informazioni sui servizi del territorio e della rete antiviolenza territoriale; l'invio ai servizi di competenza per i bisogni e/o le necessità che non sono di competenza del Centro Antiviolenza, l'invio curato in caso di necessità, il lavoro di equipe con gli attori e le attrici della rete antiviolenza, la creazione di gruppi di auto mutuo aiuto, la raccolta dati secondo le indicazioni della Regione Marche mediante un programma messo a disposizione dall'Istat, la formazione e/o sensibilizzazione in materia di violenza, lo sportello antistalking, la sensibilizzazione nelle scuole dell'Infanzia, Scuole primarie, Scuole secondarie di primo e secondo grado, la collaborazione con l'università Politecnica delle Marche con uno sportello virtuale.

L'equipe del Centro Antiviolenza è dedicata a fornire supporto professionale e umano alle donne vittime di violenza, assicurando un ambiente sicuro e rispettoso. La formazione continua e la supervisione costante sono elementi chiave per prevenire il burnout tra le operatrici, garantendo loro le risorse necessarie per offrire un'assistenza di qualità. L'equipe del Centro Antiviolenza è composta esclusivamente da professioniste donne, mettendo in primo piano la relazione di genere. Il Centro garantisce segretezza, anonimato e rispetto delle decisioni della donna. Tutte le consulenze sono gratuite.

La prassi d'intervento inizia con un'accoglienza attenta, dove si raccoglie la storia di violenza della donna e si identificano i suoi bisogni specifici e le risorse che può attivare. Successivamente si inizia un percorso individuale e personalizzato, di sostegno nel raggiungimento dell'obiettivo ultimo di affrancarsi dalla situazione violenta. A seconda dei casi, tale percorso può prevedere: analisi di tutte le possibili opzioni a sua disposizione; orientamento ai servizi del territorio col fine di rafforzare la rete di sostegno della donna; elaborazione di un piano di sicurezza; percorso di consapevolezza dei meccanismi della violenza, dei propri diritti e delle modalità per difenderli; esplorazione di percorsi di autonomia e di emancipazione dal controllo del partner. Ogni azione è intrapresa con il consenso della donna, seguendo principi di protezione, riservatezza e assenza di giudizio. L'equipe che si occupa dell'accoglienza è formata da 6 operatrici tra cui la Responsabile d'Accoglienza Interna. Il CAV di Ancona vede la compresenza di 2 operatrici, mentre attualmente, presso alcuni sportelli territoriali è presente una sola operatrice. Nell'ottica di rafforzamento della rete dei servizi territoriali si prevede la compresenza di 2 operatrici, di cui una volontaria, anche negli sportelli distaccati. Inoltre, la collaborazione con le psicologhe e le avvocate arricchisce l'assistenza, offrendo un sostegno completo e mirato alle donne che si rivolgono al Centro. Le principali aree di intervento riguardano:

- **Attività di ascolto telefonico e sportelli territoriali:** Il Cav garantisce, attraverso le operatrici professionali, l'ascolto telefonico, la prima accoglienza e i colloqui successivi alle donne vittime di violenza di genere, per cinque giorni la settimana, dal lunedì al venerdì. Inoltre, dal 2023 è presente nei territori di Montemarciano, Osimo, Senigallia; dal 2024 è presente nei territori di Jesi e Fabriano. Nel 2025 si prevede il mantenimento di tutti gli sportelli attraverso la presenza di un'operatrice di accoglienza e una operatrice volontaria, con un ampliamento delle giornate di apertura di Jesi e Osimo dell'orario di apertura di Fabriano e l'implementazione degli sportelli di Ostra e Trecastelli attivati a partire dal 2025. Per quanto riguarda lo sportello di Montemarciano si avvia uno studio di fattibilità rispetto alla possibilità di spostamento dello stesso e, tramite l'ambito territoriale sociale si avvieranno i contatti con l'amministrazione

pubblica per definire le modalità e la sede più idonea. Negli orari in cui il Centro è chiuso viene attivata una segreteria telefonica attiva h 24.

- **Numeri verdi:** L'associazione Donne e Giustizia ODV gestisce il numero verde 800.032.810, attivo anche al di fuori degli orari di apertura del centro. La segreteria telefonica consente alle donne di lasciare un messaggio e un contatto per essere richiamate in modo sicuro, rispettando le loro esigenze e condizioni. L'Associazione Donne e Giustizia ODV è la referente per la provincia di Ancona del progetto ministeriale 1522, accogliendo le richieste veicolate dal numero verde nazionale anti-violenza. Ciò garantisce un contatto facilitato da parte di quelle donne che vivono più isolate e che hanno maggiore difficoltà ad avere informazioni sui possibili canali di uscita dalla violenza. Questi primi contatti servono per fornire tutte le informazioni sul funzionamento del centro e sui servizi territoriali ed eventualmente per fissare il primo colloquio.

- **Consulenza legale e patrocinio legale gratuito:** Le avvocate volontarie del centro offrono consulenze legali gratuite e assistenza nelle questioni civili e penali. Le donne possono accedere al gratuito patrocinio, se ne soddisfano i requisiti.

- **Consulenza psico sociale – Colloqui di accoglienza e di supporto:** Vengono effettuati colloqui di accoglienza per analizzare i bisogni e il vissuto della donna, con invii ai servizi territoriali per affrontare eventuali criticità, attivando la rete antiviolenza locale.

- **Consulenza psicologica:** Sono previsti percorsi gratuiti di sostegno per aiutare le donne a uscire dalla violenza e affrontare il trauma subito. In alcuni casi, è possibile un invio ai servizi territoriali per la presa in carico.

- **Sportello anti-stalking:** L'associazione Donne e Giustizia ODV gestisce uno sportello dedicato allo stalking, con esperte in criminologia e diritto. Questo servizio, il primo nella Regione Marche, offre supporto specifico per affrontare molestie e comportamenti persecutori.

- **Valutazione del rischio:** Il Centro Antiviolenza ha implementato una prassi efficace di valutazione del rischio per ogni caso trattato, ora svolta da tutte le operatrici di accoglienza, opportunamente formate nel metodo S.A.R.A. Questo strumento, riconosciuto a livello nazionale, consente di stimare il livello di rischio di recidiva e di escalation della violenza, con l'obiettivo di prevenire episodi gravi, incluso il femminicidio. La valutazione del rischio è fondamentale per strutturare un progetto adeguato che supporti le donne all'uscita dalla violenza. Inoltre, il servizio è offerto a tutte le donne che interagiscono con i vari attori della rete antiviolenza territoriale, come Consultori, Forze dell'Ordine, Servizi Sociali e Aziende Sanitarie.

- **Contatti social:** Il CAV ha potenziato la sua presenza online attraverso il sito web, la pagina Facebook e il profilo Instagram, permettendo di raggiungere un numero maggiore di donne. Questa strategia è particolarmente efficace per contattare coloro che si trovano in isolamento a causa del partner, facilitando così il primo contatto e l'accesso ai servizi di supporto.

Integrazione e collaborazione con i servizi della provincia di Ancona

Donne e Giustizia ODV, dal 2013 si è impegnata nella costruzione di una rete territoriale, lavorando per il rafforzamento della rete cittadina all'interno della città di Ancona e per lo sviluppo della rete all'interno degli ambiti territoriali della provincia di Ancona. Negli ultimi anni ha partecipato a tutti gli incontri di rete ed è stata parte attiva della continuazione della "Rete antiviolenza provinciale e cittadina per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere contro le donne e conseguentemente contro gli eventuali figli/e della Provincia di Ancona".

Rilevazione dati e Monitoraggio

L'associazione Donne e Giustizia ODV ha sviluppato una scheda personale per raccogliere dati sulla violenza, in conformità con le richieste della Regione Marche. Questi dati vengono inseriti in un programma fornito dalla Regione e predisposto dall'ISTAT, garantendo un monitoraggio accurato e un'elaborazione efficace delle informazioni sulla violenza di genere. Questo processo è essenziale per comprendere meglio il fenomeno e migliorare le politiche e i servizi dedicati.

Metodologia delle attività previste

Tutte le attività indicate verranno svolte applicando la metodologia del Centro Antiviolenza incentrata sul consenso della donna, garantendo che ogni azione sia intrapresa nel suo interesse con l'impegno delle operatrici a ridefinire con la donna un progetto di riorganizzazione della propria vita senza mai sostituirsì a lei. Questo approccio promuove un ambiente in cui le donne possono esprimere liberamente la propria storia e sono incoraggiate a credere in sé stesse. In tal senso le operatrici si impegnano a rispettare i principi di protezione, riservatezza e assenza di giudizio, creando uno spazio sicuro per la condivisione. Per le annualità 2026 e 2027 il Centro Antiviolenza rafforzerà il percorso di collaborazione con la rete territoriale provinciale impegnandosi nella sperimentazione del sistema di raccolta dati condivisa in continuità con le azioni iniziate nel 2025.

2. DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

Alla data di chiusura dell'esercizio 2025 il numero di associate di DONNE E GIUSTIZIA ODV era di 17 così composto:
-17 Persone fisiche di cui 0 maschi e 17 femmine

-0 Enti

Le associate sono suddivise nelle seguenti categorie: socie sostenitrici e socie attive.

L'Organizzazione di Volontariato realizza diverse attività a supporto delle proprie associate, con l'obiettivo di favorirne la partecipazione attiva, la crescita personale e il rafforzamento della rete associativa. In particolare:

- accoglienza, orientamento e accompagnamento delle nuove associate
- momenti di informazione e aggiornamento sulle finalità, i valori e le attività dell'associazione
- organizzazione di incontri formativi, laboratori e seminari su tematiche di interesse associativo e sulla violenza di genere
- supporto operativo e organizzativo alle associate coinvolte nelle attività di volontariato
- promozione della partecipazione attiva alla vita associativa e ai processi decisionali
- occasioni di confronto, socializzazione e condivisione di esperienze
- sostegno e ascolto, anche attraverso attività di tutoraggio o affiancamento
- diffusione di comunicazioni, materiali informativi e opportunità di collaborazione
- supervisione
- gruppi di auto coscienza.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

La partecipazione attiva delle associate alla vita associativa dell'ente si è sostanziata nelle seguenti attività:

- formazione
- convegni
- supervisione
- gruppi di auto coscienza
- riunioni organizzative

Durante il periodo 01/01/2025 - 31/12/2025 sono state effettuate 3 assemblee delle associate che hanno visto una partecipazione media di 15 associate.

3. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio sono state applicate le clausole generali, i principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, oltre che i principi contabili relativi agli Enti del terzo Settore (ETS) previsti dall'OIC 35.

In particolare si sono osservati i seguenti principi contabili:

- Principio della competenza economica con il quale si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Nel Rendiconto di gestione è esposto esclusivamente l'avanzo o il disavanzo realizzato alla chiusura dell'esercizio tenendo conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Principio di prudenza nella valutazione delle voci di bilancio;
- Principio di continuazione dell'attività dell'ente.

Si precisa che il 2025 rappresenta il primo anno in cui l'Ente ha redatto il bilancio ordinario per competenza economica, provvedendo a riportare i saldi dell'esercizio 2024 sia nello stato patrimoniale (Modello A), sia nel rendiconto gestionale (Modello B), al fine di permettere il confronto tra i due periodi.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale sono conformi a quelli previsti nel decreto del ministero del lavoro e delle Politiche sociali del 5 marzo 2020 in quanto non sono state apportate modifiche agli schemi.

4.IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Non ci sono immobilizzazione immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Non ci sono immobilizzazione materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni	Crediti	Altri titoli	TOTALE
€ -	€ -	€ 310	€ 310
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ 310	€ 310
€ -	€ -	-€ 310	-€ 310
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	€ -	€ -
€ -	€ -	-€ 310	-€ 310
€ -	€ -	€ 0	€ 0

5 COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

Non esistono costi di impianto e di ampliamento

COSTI DI SVILUPPO

Non esistono costi di sviluppo

6. CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Non esistono debiti di durata residua superiore a 5 anni.

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

7. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ -	€ -
Risconti attivi	€ -	€ 149	€ 149
TOTALE	€ -	€ 149	€ 149

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
Assicurazione Volontarie	€ 149
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 149

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ 1.221	€ 1.221
Risconti attivi	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ 1.221	€ 1.221

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
Ferie, Permessi, Mensilità Agg. Dipendenti al 31.12.20	€ 1.221
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 1.221

ALTRI FONDI

Composizione ALTRI FONDI	Importo
Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato	€ 7.490
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 7.490

8. PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 15.000	€ -	€ -	€ 15.000
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 37.736	€ -	€ -	€ 37.736
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 37.736	€ -	€ -	€ 37.736
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ -	€ 10.684	€ -	€ 10.684
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 52.736	€ 10.684	€ -	€ 63.420

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 15.000	Avanzi gestione anni prec.	nessuna	€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 37.736	Avanzi gestione anni prec.	nessuna	€ -
Altre riserve	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 37.736			€ -
TOTALE	€ 52.736			€ -

9. INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Non esistono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

10. DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non esistono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11. ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Proventi da quote associative	€ 420	€ 5	€ 425
Erogazioni liberali	€ -	€ 25.455	€ 25.455
Proventi 5 X 1000	€ 4.414	€ 196	€ 4.610
Contributi da soggetti privati	€ 49.486	-€ 49.486	€ -
Contributi da Enti Pubblici	€ 75.178	€ 23.044	€ 98.222
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	€ -
Da rapporti bancari		€ 317	€ 317
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			
Non esistono singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionale			

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Materie prime e sussidiarie, di consumo e merci	€ 31.156	-€ 30.312	€ 844
Servizi	€ 37.141	€ 34.115	€ 71.256
Godimento beni di terzi	€ -	€ 499	€ 499
Personale	€ 49.488	-€ 9.184	€ 40.304
Oneri diversi di gestione	€ -	€ 3.569	€ 3.569
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	€ -
Su rapporti bancari	€ 852	-€ 845	€ 7
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			
Non esistono elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			

12. DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

L'Associazione nel 2025 ha conseguito un totale di proventi e ricavi da attività di interesse generale pari ad euro 128.712,00 di cui:

- proventi da quote associative: 425,00
- erogazioni liberali: 25.455,00
- proventi dal 5 X 1000: 4.610,00
- contributi da Enti Pubblici: 98.222,00

13. NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	€ -
Impiegati	€ 2
Altro	€ -
TOTALE	€ 2

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Il numero delle volontarie iscritte nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale sono 8.

14. COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Non esistono compensi all'organo di amministrazione, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

15. PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non esiste un prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.

16. OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non esistono operazioni realizzate con parti correlate.

17. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO	Importo
Avanzo gestionale 2025	€ 10.684
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 10.684
Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo	

Si propone di destinare l'avanzo gestionale positivo del 2025 a sostegno dell'attività di interesse generale del 2026.

18. ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'Associazione prosegue in continuità l'attività di interesse generale, mostrando un andamento economico in linea con quello dei passati esercizi.

Le entrate provenienti dal 5 X 1000 mostrano un lieve aumento rispetto alle corrispondenti entrate del passato esercizio.

19. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Per il 2026 si prevede un andamento economico e finanziario in linea a quello del passato esercizio.

Sotto il profilo finanziario la gestione si mantiene in equilibrio.

Il patrimonio circolante netto risulta positivo essendo le attività correnti superiori alle passività correnti.

Anche per il 2026 non si prevedono scostamenti sotto l'aspetto patrimoniale e finanziario.

20. INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Le finalità statutarie dell'Ente, con specifico riferimento all'interesse di carattere generale, vengono perseguite tenuto conto dei criteri ispiratori dell'Ente, avvalendosi prevalentemente dell'opera dei propri volontari che si attivano costantemente nel migliorare i servizi offerti a favore degli utenti (associati e non).

In particolare, l'associazione realizza i propri scopi attraverso la gestione del centro anti violenza presente nel territorio della provincia di Ancona.

Le attività sono svolte prevalentemente attraverso:

- prima accoglienza per le donne vittime di violenza;
- consulenze legali e/o psicologiche alle donne vittime di violenza;
- valutazione del rischio;
- raccolta dati su programma dell'Istat;
- organizzazione di eventi, incontri, seminari, corsi formativi e attività divulgative sul tema della violenza di genere;
- formazione nelle scuole;
- collaborazione con enti pubblici, istituzioni, scuole e altre organizzazioni del Terzo Settore;
- la promozione del volontariato e della partecipazione attiva dei soci;
- attività di sensibilizzazione e informazione su tematiche relative alla violenza di genere.

21. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE.

Non esistono attività diverse svolte dall'Ente.

22. PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Componenti FIGURATIVE	Valore
Costi figurativi relativi all'impiego di VOLONTARI iscritti nel Registro di cui al co. 1, art. 17 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.	€ -
Erogazioni gratuite di DENARO e cessioni o erogazioni gratuite di BENI o SERVIZI, per il loro <i>valore normale</i>	€ -
Differenza tra il <i>valore normale</i> dei BENI o SERVIZI acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto	€ -

Non esistono costi e proventi figurativi imputati nel bilancio 2025.

DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI PRECEDENTI

Non esistono criteri utilizzati per la valorizzazione degli elementi precedenti.

23. DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Si precisa che per tutte le lavoratrici dipendenti dell'Associazione è previsto un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali. Si attesta il rispetto del rapporto sancito all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. (Testo Unico del Terzo Settore).

24. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Non esiste un'attività di raccolta fondi.

RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DAL CO. 6, ART. 87 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non esiste un rendiconto specifico previsto dal CO. 6, Art. 87 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.

Ancona li, 09.02.2026

La presidente del Consiglio direttivo

Roberta Montenovo

